
Vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta: cammino sinodale, tutela dei minori, Gmg e pastorale liturgica tra i temi affrontati nell'ultima assemblea

Cammino sinodale, tutela dei minori, beni culturali ecclesiastici pastorale liturgica sono stati tra i temi affrontati dai vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta riunitisi ad Aosta il 5 e 6 ottobre scorsi per l'assemblea durante la quale hanno provveduto ad eleggere come nuovo presidente mons. Franco Lovignana, il vicepresidente mons. Roberto Repole e il segretario mons. Egidio Miragoli. I lavori - si legge in un comunicato diffuso oggi dalla Cep - sono stati aperti da un confronto sui temi trattati nell'ultimo Consiglio permanente Cei svoltosi a metà settembre a Matera. In particolare, i vescovi si sono soffermati sul cammino sinodale, sia sulla prima fase di ascolto che ha coinvolto le chiese locali che sul percorso da intraprendere per raggiungere coloro che sono più lontani o indifferenti all'ambito religioso. Su questo tema ha relazionato anche mons. Marco Brunetti, vescovo di Alba e referente regionale per il percorso sinodale. Ha confermato la buona partecipazione delle persone interpellate nella fase di ascolto. Ha rilevato come in Piemonte e Valle d'Aosta i piccoli centri sono risultati più propositivi che le realtà cittadine. C'è stato un maggior coinvolgimento nelle periferie che nei grandi centri urbani. Ha poi rilevato la fatica a coinvolgere le realtà più lontane dal mondo ecclesiale, ha quindi proposto un cantiere a carattere regionale. Relativamente alla Pastorale della salute, mons. Brunetti ha presentato la proposta di una Convezione da stipulare tra le Rsa e l'ordinario diocesano per regolamentare la presenza dei sacerdoti e diaconi all'interno delle strutture. Mons. Brunetti ha anche illustrato la situazione piemontese sull'impegno per la tutela dei minori. L'Assemblea ha concordato sull'importanza dei percorsi formativi rivolti a tutti: sacerdoti, insegnanti, educatori e agli stessi vescovi. Mons. Guido Gallese, vescovo di Alessandria, ha anticipato i programmi per la prossima Giornata mondiale della Gioventù che si terrà a Lisbona dal 1° al 6 agosto 2023. A giugno è prevista a Torino una festa per tutti i ragazzi che parteciperanno alla Gmg. Per quanto riguarda i beni culturali ecclesiastici, mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, ha relazionato sul progetto "Chiese a porte aperte" che coinvolge 31 tra chiese e cappelle sparse sulle due Regioni. Infine, riguardo alla Pastorale liturgica, mons. Gianni Sacchi, vescovo di Casale Monferrato, ha presentato il corso di formazione regionale al servizio dell'assemblea celebrante promosso a seguito della lettera apostolica di Papa Francesco "Desiderio Desideravi" del 29 giugno scorso: l'Ufficio liturgico regionale ha preparato diversi video realizzati da liturgisti non solo piemontesi, ma anche del Nord Italia coinvolgendo numerosi esperti. I video saranno messi a disposizione in una piattaforma digitale, inoltre si svolgeranno dei laboratori con i responsabili dell'ufficio liturgico regionale in ciascuna diocesi. Inoltre, è stato dato mandato all'Ufficio liturgico regionale di elaborare un orientamento regionale per il discernimento e la formazione dei ministeri istituiti dei lettori, accoliti, catechisti.

Alberto Baviera